

Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi per manifestazioni ed eventi volti a migliorare l'attrattività turistica del territorio regionale mediante le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2024

1. Premessa

Il Ministero del Turismo ha approvato l'Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per il biennio 2023-2024, con protocollo n. 8915 del 5 maggio 2023. Con questo atto sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione di investimenti nel settore turistico nelle sue diverse articolazioni.

Con il successivo aggiornamento dell'Atto di programmazione per il biennio 2023-2024, con protocollo n. 112789 del 17 aprile 2024, sono stati aggiornati gli indirizzi politico-amministrativi volti all'assegnazione e alla ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024 dalla legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213.

L'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 14 giugno 2024 (Atto repertoriato 3820/CSR), ha approvato la ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'esercizio finanziario 2024, destinando alla Regione Autonoma Valle d'Aosta un importo pari ad euro 464.800,00 per il finanziamento degli interventi di cui all'Atto di programmazione. Le risorse disponibili per il finanziamento del presente avviso ammontano, dunque, ad euro 464.800,00. Con tali risorse la Regione autonoma Valle d'Aosta si pone l'obiettivo di sostenere la programmazione di eventi, manifestazioni ed iniziative di interesse turistico, al fine di rilanciare l'economia, la socialità e l'attrattività del territorio. Particolare risalto sarà dato alla destagionalizzazione e alla riscoperta di tradizioni, prodotti e luoghi identitari, realizzando momenti di aggregazione delle comunità locali ed esperienze uniche per i viaggiatori.

Considerato che l'Atto di programmazione, approvato con decreto del Ministro del Turismo del 17 aprile 2024, prevede che nella quota nazionale del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente riservata alle Regioni e Province autonome, le stesse programmino un'iniziativa denominata "Verticale del Turismo", anche di livello interregionale, per sostenere il percorso di crescita e sviluppo del comparto turistico attraverso alcuni eventi tematici e trasversali, l'individuazione del "Verticale del Turismo" sarà demandata all'Assessore al turismo, sport e commercio, che provvederà a selezionarla tra le iniziative proposte in risposta al presente avviso pubblico e ritenute ammissibili a finanziamento sul FUNT di parte corrente relativo

all'annualità 2024. Il Verticale del Turismo sarà comunicato per l'approvazione, unitamente a tutte le altre iniziative, al Ministero del Turismo.

2. Oggetto

Il presente avviso definisce le modalità di concessione e di erogazione di un contributo economico finanziato con le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente 2024, per eventi e manifestazioni di interesse turistico. Le iniziative devono riguardare eventi e manifestazioni, di ampia valenza turistica, di carattere sportivo, enogastronomico, culturale e sociale, nel rispetto della sostenibilità, nonché azioni di promozione anche digitale volte a valorizzare l'offerta turistica del territorio e ad incentivare i servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio.

3. Soggetti ammissibili

I soggetti ammissibili a presentare le proposte progettuali sono:

- a) Enti locali della Valle d'Aosta (Comuni, Unité des Communes);
- b) Istituzioni culturali ed universitarie di diritto pubblico, anche in forma aggregata;
- c) Fondazioni che svolgono la propria attività istituzionale anche nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- d) Associazioni legalmente riconosciute iscritte al Registro delle Persone Giuridiche di cui al DPR 10 febbraio 2000 n. 361, che abbiano lo scopo statutario o l'atto costitutivo coerenti con le finalità del Fondo Unico nazionale del turismo e che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- e) Federazioni sportive;
- f) Enti del terzo settore;
- g) Comitati formalmente costituiti che svolgono la propria attività associativa nei settori di attività di promozione del sistema turistico territoriale;
- h) Soggetti in partenariato pubblico-privato;
- i) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Ogni soggetto ammissibile può presentare più proposte progettuali, ciascuna delle quali sarà oggetto di valutazione da parte della commissione di cui al punto 8. Ogni proposta progettuale potrà avere ad oggetto una o più iniziative collegate tra loro, di ampia valenza turistica.

4. Interventi ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento iniziative di ampia valenza turistica, in grado di generare flussi turistici verso la Valle d'Aosta e ricadute economiche sul territorio interessato, che riguardino l'organizzazione, la promozione e la realizzazione in Valle d'Aosta, di eventi e di manifestazioni di carattere sportivo, enogastronomico, culturale e sociale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale, nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili. Sarà data maggiore rilevanza alle iniziative orientate all'accessibilità e a quelle ad alto contenuto innovativo.

Le schede progetto con gli interventi proposti dovranno avere, a pena di non ammissibilità, le seguenti caratteristiche:

- a) Valore minimo complessivo del progetto pari ad almeno 50.000,00 euro IVA inclusa;
- b) Cofinanziamento pubblico pari ad almeno il 50% dell'importo totale del progetto;

- c) Periodo di realizzazione gli interventi devono essere avviati entro il 31 dicembre 2024 e devono concludersi nell'anno successivo, salvo proroghe;
- d) Presenza del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione), richiesto dal soggetto proponente e indicato nella scheda progettuale;
- e) Presenza del cronoprogramma e del piano finanziario dettagliato che attesti il coinvolgimento finanziario di amministrazioni pubbliche pari almeno al 50% del valore complessivo del progetto;
- f) Utilizzo del logo del Ministero del turismo nelle iniziative finanziate, nonché un adeguato livello di pubblicità e di visibilità del contributo del Ministero, anche sui social, nei giorni precedenti e successivi all'iniziativa, con l'indicazione delle risorse a ciò destinate;
- g) Utilizzo del marchio regionale del turismo (marchio cuore) sul materiale di comunicazione e di promozione dell'iniziativa.

Le iniziative proposte a finanziamento devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità, ovvero i proponenti devono rendere conto, all'Amministrazione regionale, delle analisi e delle valutazioni che sono state condotte, in relazione alle caratteristiche, ai costi e ai tempi dell'iniziativa e sulla base delle quali è stata stabilita la realizzabilità dell'intervento.

5. Intensità di contributo

L'intensità del contributo del Fondo unico nazionale per il turismo non potrà superare il 50% delle spese effettivamente sostenute e dichiarate ammissibili in sede di controllo sulla rendicontazione presentata. L'ammontare del contributo del FUNT e di tutti gli altri finanziamenti pubblici e privati a sostegno dell'iniziativa non potrà superare il 100% delle spese effettivamente sostenute.

6. Ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese documentate, strettamente connesse ed imputabili alla realizzazione dell'iniziativa proposta, sostenute direttamente dal soggetto proponente tra il 1° gennaio 2024 e la data di conclusione dell'iniziativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Attività di promozione e di comunicazione, anche digitale, dell'iniziativa;
- b) Gadget;
- c) Animazione;
- d) Servizi fotografici e video;
- e) Sicurezza;
- f) Cartellonistica;
- g) Cachet artisti;
- h) Grafica;
- i) Noleggio di attrezzature e prestazione di servizi funzionali all'allestimento degli spazi;
- j) Servizi di progettazione, organizzazione e gestione dell'iniziativa;
- k) Noleggio di attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati alla fruibilità dell'iniziativa da parte delle persone con disabilità.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto proponente e direttamente nei confronti del fornitore. La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il bonifico bancario, con l'indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo, è obbligatorio che il CUP della proposta progettuale sia indicato anche sulle fatture e sui mandati di pagamento.

Non saranno ammesse a contributo le spese:

- generali del soggetto proponente;
- di personale, a tempo indeterminato o determinato, non assunto espressamente per la progettazione, organizzazione e gestione dell'iniziativa;
- non intestate al soggetto proponente;
- relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- sostenute con pagamenti non tracciabili (pagamenti in contanti o compensazioni);
- non comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- relative all'IVA recuperabile dal soggetto proponente (l'IVA è una spesa ammissibile solo se questa non è recuperabile dal soggetto proponente, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento);
- per l'acquisto di beni strumentali, impianti o attrezzature.

Costituisce elemento essenziale, per l'ammissibilità della spesa, l'utilizzo del logo del Ministero del Turismo nelle iniziative finanziate, nonché un adeguato livello di pubblicità e di visibilità del contributo del medesimo Ministero del turismo.

7. Presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno obbligatoriamente essere presentate entro e non oltre il 19 agosto 2024 attraverso la compilazione della domanda di partecipazione (Allegato A del presente avviso), che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) scheda intervento da presentare al Ministero del Turismo, completa di tutti i dati richiesti (Allegato B del presente avviso);
- b) piano finanziario di dettaglio dei costi riconducibili all'iniziativa, che evidenzii l'importo totale della proposta progettuale, la quota totale finanziata da parte di altre amministrazioni pubbliche per un importo pari almeno al 50%, altri contributi privati e la quantificazione dell'importo del contributo richiesta nell'ambito del presente avviso a valere sulle risorse FUNT di parte corrente relative all'annualità 2024, per un importo non superiore al 50% (Allegato C del presente avviso);
- c) dichiarazione sul regime IVA (Allegato D del presente avviso).

La domanda di partecipazione (Allegato A) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con firma digitale o autografa e assieme alla documentazione di cui sopra inoltrata con un unico messaggio a mezzo PEC (posta elettronica certificata) esclusivamente all'indirizzo turismo@pec.regione.vda.it pena irricevibilità della domanda stessa, indicando nell'oggetto "Avviso FUNT di parte corrente – 2024".

La domanda di contributo, ai sensi della vigente normativa, è soggetta a **imposta di bollo da € 16,00**.

8. Valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria

Le domande pervenute e ritenute ricevibili e ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione di valutazione, composta da almeno tre membri, di cui uno con le funzioni di Presidente, nominata con provvedimento dirigenziale della Struttura regionale Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica.

La commissione di valutazione procederà all'attribuzione dei punteggi, sulla base dei seguenti criteri, ai fini della formazione della graduatoria finale.

Criterio di valutazione	Valore	Presenza del requisito (barrare la casella se presente)	Breve descrizione in coerenza con la proposta progettuale
Impatto potenziale nella valorizzazione del turismo 2 punti	+ 2 punti se l'iniziativa è in grado di aumentare in modo significativo il numero di presenze turistiche nell'ambito territoriale di intervento	<input type="checkbox"/>	
Ambito territoriale di intervento 2 punti	+ 2 punti se l'iniziativa coinvolge il territorio di più di 2 comuni in Valle d'Aosta	<input type="checkbox"/>	
Capacità di concorrere alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica 2 punti	+ 2 punti se l'iniziativa si svolge nelle basse stagioni (aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre)	<input type="checkbox"/>	
Portata della promozione Fino a 3 punti	+ 1 punto se l'iniziativa prevede le azioni di promozione nelle regioni di prossimità (Piemonte, Lombardia e Liguria) + 2 punti se l'iniziativa prevede le azioni di promozione a livello nazionale + 3 punti se l'iniziativa prevede le azioni di promozione fuori dall'Italia N.B. I punti NON sono cumulabili	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

<p>Spesa totale per le attività di promozione Fino a 2 punti</p>	<p>+ 1 punto se la percentuale della spesa per la promozione dell'iniziativa risulta tra il 5 e il 10% del budget totale</p> <p>+ 2 punti se la percentuale della spesa per la promozione dell'iniziativa risulta superiore al 10% del budget totale</p> <p>N.B. Il punteggio verrà attribuito solo se il soggetto proponente ha preso almeno un punto per il criterio "Portata della promozione"</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	
<p>Capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi 1 punto</p>	<p>+ 1 punto se l'iniziativa è compresa nelle Aree interne di cui alla deliberazione della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 896 dell'08/08/2022</p>	<p><input type="checkbox"/></p>	
<p>Capacità di valorizzare il turismo sostenibile, migliorando la qualità dei servizi erogati nonché valorizzando l'accessibilità e la fruizione ai disabili Fino a 4 punti</p>	<p>+ 1 punto se l'iniziativa è sostenibile dal punto di vista ambientale (saranno oggetto di valutazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'uso di materiali riciclabili, la comunicazione digitale anziché cartacea, la messa a disposizione di servizi di mobilità green per il pubblico, quali bus, navette, biciclette, la corretta gestione dei rifiuti e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile)</p> <p>+1 punto se l'iniziativa è tecnologicamente innovativa</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	

	+ 2 punti se l’iniziativa dura più di due giorni consecutivi N.B. I punti NON sono cumulabili		
Capacità di promuovere l’iniziativa sul sito e sui social media Fino a 2 punti	+ 1 punto se l’iniziativa viene promossa sul sito dell’ente organizzatore + 1 punto se l’iniziativa viene promossa su 2 o + social media dell’ente organizzatore	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

Il punteggio complessivo massimo assegnabile a ciascuna proposta progettuale è di 23 punti.
Il punteggio minimo per l’ammissibilità della proposta progettuale è di 8 punti.

La graduatoria provvisoria sarà formata sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta. In caso di parità di punteggio avranno il diritto di precedenza le proposte progettuali che avranno ottenuto il maggior punteggio nell’ambito del criterio “Portata della promozione” e successivamente nell’ambito del criterio “Spesa totale per le attività di promozione”. In caso di parità di punteggio anche su entrambi i criteri sopra citati sarà valutato l’ordine di arrivo della proposta (data e ora della PEC), dando precedenza al progetto pervenuto per primo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili nell’ambito del FUNT di parte corrente 2024.

Si evidenzia che la selezione degli interventi da parte della Commissione di valutazione non comporta un automatico riconoscimento di ammissibilità a finanziamento degli interventi proposti, in quanto gli stessi dovranno essere oggetto di successiva approvazione con Decreto del Ministero del Turismo.

A seguito dell’approvazione da parte del Ministero del Turismo, la graduatoria definitiva sarà approvata con atto amministrativo e comunicata, unitamente all’indicazione dell’ammontare del contributo concesso.

9. Erogazione del contributo

L’erogazione del contributo avviene a titolo di saldo, a seguito della presentazione, da parte dei beneficiari, delle relative domande di erogazione, redatte utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile dalla struttura regionale Sviluppo dell’offerta, marketing e promozione turistica.

Unitamente alla rendicontazione delle spese, il beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare una dettagliata relazione conclusiva in cui siano evidenziati gli effetti diretti e indiretti sul turismo e che illustri l’impatto positivo sul piano della sostenibilità, dell’accessibilità e dell’innovazione, utilizzando lo schema fornito dalla struttura regionale Sviluppo dell’offerta, marketing e promozione turistica.

Il Ministero del Turismo metterà a disposizione dei beneficiari “Linee guida per la rendicontazione delle spese”. Il documento si pone l’obiettivo principale di fornire ai soggetti beneficiari le regole per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione delle spese.

10. Controlli

La struttura regionale Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica può, in qualsiasi momento, effettuare controlli, sopralluoghi e ispezioni finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità delle iniziative ammesse a finanziamento. Inoltre, in ogni momento, possono essere richieste ai beneficiari delle iniziative ammesse a finanziamento informazioni sull’andamento delle attività oggetto di finanziamento.

11. Proroga

I soggetti beneficiari delle iniziative ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del FUNT di parte corrente 2024 possono presentare all’Amministrazione regionale, anteriormente alla scadenza del termine previsto per la conclusione dell’iniziativa, una motivata istanza di proroga dei termini del cronoprogramma procedurale dell’intervento ammesso a finanziamento per un massimo di tre mesi non ulteriormente prorogabili. Alla istanza di proroga deve essere allegato il cronoprogramma procedurale aggiornato con evidenza della percentuale di realizzazione delle attività previste nel progetto iniziale. La Regione provvederà ad istruire la richiesta di proroga entro 15 giorni dal ricevimento dell’istanza.

12. Revoca del contributo

I contributi concessi sono revocati, in tutto o in parte qualora il soggetto beneficiario:

- abbia chiesto ed ottenuto contributi per le stesse attività del medesimo progetto ammesso a finanziamento sul FUNT di parte corrente anno 2024;
- violi specifiche norme settoriali appartenenti all’ordinamento dell’Unione europea;
- in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- non consenta il monitoraggio sulla realizzazione del progetto e sul rispetto degli obblighi previsti nel decreto di concessione;
- non rispetti, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati per la realizzazione del progetto, i contratti collettivi di lavoro, le norme sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ometta di rispettare ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione del contributo.

In caso di irregolarità rilevate in fase di controllo documentale o in loco verranno attivate le procedure per la riduzione o per la revoca del contributo.

Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale approvato in sede di valutazione delle proposte di intervento, mancato avvio o non corretta realizzazione dell’intervento rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma approvato, l’Amministrazione regionale provvederà alla revoca dei finanziamenti erogati.

13. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dirigente della Struttura regionale Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica, dott.ssa Anna Maria Careri, tel. 0165 52 7623, e-mail a.careri@regione.vda.it.

14. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito <http://www.regione.vda.it> (sezione Amministrazione trasparente). Dell'avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione attraverso l'Ufficio stampa della Regione.

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, la Regione autonoma Valle d'Aosta informa i soggetti proponenti che i dati personali richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente al fine di partecipare all'Avviso in oggetto e saranno trattati da personale autorizzato della Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto essenziale per lo svolgimento del procedimento di cui sopra. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà pertanto dare seguito alla medesima procedura.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il dirigente della Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica dott.ssa Anna Maria Careri (tel. 0165 52 7623, indirizzo PEI a.careri@regione.vda.it).

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la

protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

CONSENSO

Il soggetto proponente, con l'invio della proposta progettuale, prende pertanto atto della suesposta informativa.